

Lo studio elettrofisiologico

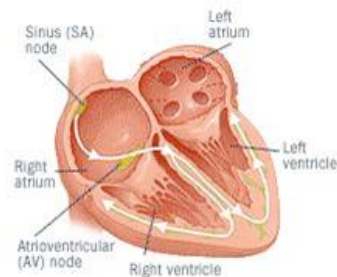
Cosa è l'Elettrofisiologia?

L'Elettrofisiologia è lo studio e la terapia delle aritmie cardiache.

La classica procedura di elettrofisiologia (studio elettrofisiologico) prevede una prima parte in cui viene investigata l'attività elettrica cardiaca normale e durante aritmia provocata, seguita, quando necessario e praticabile, da una seconda parte nella stessa seduta in cui viene effettuato il trattamento terapeutico che può essere di ablazione transcateretere o impianto di pace-maker o defibrillatore.

Perché fare uno Studio Elettrofisiologico?

Il sistema elettrico del cuore è controllato da un segnapassi (SA) naturale all'interno del cuore che manda, mediante un sistema di filini elettrico, impulsi elettrici per il muscolo cardiaco che contraendosi spinge sangue e ossigeno nelle arterie fino alla periferia di tutto il corpo. Un'aritmia si genera quando il segnapassi interno del cuore non funziona a dovere, per cui il cuore batte in modo anomalo, a volte più lentamente, a volte troppo velocemente, in ogni caso mettendo a rischio il normale flusso del sangue specialmente al cervello (mancamento, sincope).



Lo Studio Elettrofisiologico viene eseguito introducendo due o più elettrocatereteri, per via venosa (femorale e succlavica) o arteriosa, guidati sotto controllo radioscopico fino a raggiungere le cavità del cuore. Qui gli elettrocatereteri registrano, tramite sensori elettrici incorporati, l'attività elettrica del cuore sia durante ritmo regolare sia durante aritmia. Durante la procedura, il paziente viene lievemente sedato con leggeri calmanti; l'allettamento postprocedura è solo di poche ore.

Alcune aritmie come le extrasistoli isolate sono benigne e non hanno alcun impatto sullo stato di benessere del paziente. Altre aritmie, però, possono essere sintomo di una malattia cardiaca.

La comparsa dei sintomi di seguito elencati deve orientare il paziente a consultare il medico curante per verificare l'opportunità di una consulenza aritmologia:

- palpitazione o sensazione di battito veloce o irregolare;
- capogiri, sensazione di mancamento, o svenimento;
- facile affaticabilità;
- mancanza di respiro;
- dolore al petto.

